N. 10547

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: FUOCO NERO

Metraggio { *dichiarato* 2400 / *accertato* 2390

Marca: VENERE Film-Roma

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In un piccolo ippodromo di provincia, dove si svolge ogni anno una breve riunione di corse di cavalli, vive Stefano Bardi, guidatore ed allenatore, con la vecchia madre e la moglie, Maria, donna di una bellezza sensuale, aggressiva. Il matrimonio di Stefano non è felice; Maria è insodisfatta della vita che conduce. Intando il proprietario dell'allevamento, Vanzetti, sconsiglia Stefano di correre con il cavallo che egli ha scelto Fuoco Nero. L'uomo reaggisce violentemente è Vanzetti comprendento il suo stato d'animo, gli congede di correre. Stefano ha un fratello, Michele, allontanatosi anni a dietro dal paese in cerca di fortuna. La vecchia madre spera sempre ed un giorno infatti il figlio ritorna. Purtroppo Michele non può fermarsi, la madre non sa, ma egli deve raggiungere in Francia un suo complice, Carlo, col quale ha fatto un grosso colpo. Il ricavato doveva essere diviso in tre ma Michele e Carlo hanno pensato bene di spartirsi il danaro senza dar niente a Pietro, il terzo complice nei guai.= Quando Maria viene presentata a Michele questi è colpito dalla sua bellezza e decide restare pensando che il suo rifugio, per un determinato periodo di tempo non sarà scoperto da Pietro.= Tra Michele e Maria nasce una improvvisa passione.= I due amanti assoporano ogni istante di libertà che riescono a trovare anche su di essi pese fatalmente quello tensione che aggita ogni amore illecito. Si giunge così al giorno delle corse, Stefano è già al campo. In casa Bardi un giovane avverte Maria che nei pressi delle chiuse, c'è un uomo ad attendere Michele.=Questo ultimo si arma per andare all'appuntamento ma è visto dalla cognata.=

Dal campo, mentre fervono i preparativi, Michele si allontana, Maria, che ne spia le mosse si fa lago tra la folla seguendolo. Alle chiuse ha luogo un duello; mortale, Michele, più svelto spara su Pietro che, colpito scarica la sua arma sbagliando il bersaglio e colpendo infatti Maria giunta improvvisamente alle spalle del cognato.= In preda alla disperazione Michele prende la donna tra le braccia, quindi come un automa la porta verso il paese.= Intanto Stefano ha vinto la sua corso e quando, finalmente solo, esce dal campo, l'avvertono della disgrazia. = All'ospedale i due fratelli sono di fronte a Maria che muore; davanti a tanto dolore Michele comprende l'endità del male da lui causato, uscendo in silenzio va a costituirsi.=

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 15 SET. 1951 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

- 2°) **che siano tolti i primi piani nella scena del bagno nel ruscello dove si intravedono nudità femminili;**
- **vietare la visione ai minori di anni sedici;**

Roma, li 15 DIC. 1952

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

On. G. de Pirro

Ora sa di dover espiare.=
difianco a questa bruciante vicenda aleggia il puro amore di Franco e Rossella.=
Rossella a diciasette anni, è candita, irruente, incantevole. Non ha mai amato
ed è Franco, guidatore più che ventenne con già al suo attivo parecchie vittorie
che ~~xxxxx~~ ha colto le primizie dei suoi sogni. La fanciulla messa al corrente
della facilità che ha il giovane di passare da una donna all'altra, vorrebbe ~~xx~~
ribellarsi, ma Franco questa volta sente di amare veramente ed è davanti ad uno
scambato pericolo di quest'ultimo che Rossella perdona.=

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA